



COMUNE DI GENOVA  
**MOZIONE**  
**APPROVATA ALL'UNANIMITA'**  
**DAL CONSIGLIO COMUNALE**  
**NELLA SEDUTA DEL 21 MARZO 2023**

**OGGETTO: Mozione n. 19/2023 – Intitolazione area e realizzazione cippo per “Luigi Ghiglione”.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato che il nome di Genova nello scenario sportivo mondiale è stato portato grazie alla realizzazione di alcuni grandi eventi, tra cui il Giro dell'Appennino;

Preso atto che la realizzazione di tale evento, che negli anni ha visto campioni di fama mondiale percorrere le strade della Val Polcevera, è frutto del grande lavoro di figure storiche dell'alta valle, tra cui Luigi Ghiglione, nato a Pontedecimo nel 1902, prima campione sportivo, poi Presidente dell'U.S. Pontedecimo sezione ciclismo, imprenditore, titolare di importanti cariche in organismi sportivi, nonché medaglia d'Oro al merito sportivo del Coni nel 1979, consegnata al Quirinale nel 1980;

Considerato inoltre che a Luigi Ghiglione è dedicato un cippo, voluto dall'U.S. Pontedecimo sezione Ciclismo, accanto a quello di Fausto Coppi, sulla Bocchetta, in territorio del Comune di Campomorone;

Ripercorrendo in breve la vita di Luigi Ghiglione (7 novembre 1902 – 20 aprile 1986):

- nel 1919 diventa socio dell'US Pontedecimo;
- nel 1927, già da qualche anno Consigliere dell'U.S. Pontedecimo, diventa anche Consigliere direttivo del Comitato Regionale dell'U.V.I., (Unione Velocipedistica Italiana), ovvero l'attuale F.C.I. (Federazione Ciclistica Italiana);
- nel 1933 diventa Vicepresidente del sodalizio granata;
- nel 1934 inventa il Circuito dell'Appennino, in seguito (dal 1957) denominato Giro dell'Appennino, che già dalle prime edizioni ebbe un enorme successo;
- nel 1943 Luigi Ghiglione dà il suo contributo alla lotta partigiana;
- nel 1944 all'Abbazia della Benedicta avvenne il martirio di giovani partigiani. Luigi Ghiglione, che era un provetto falegname, sapendo che i poveri corpi erano rimasti senza sepoltura, costruì delle rudimentali bare che furono trasportate con mezzi di fortuna da parte di Enrico Ghiglione, cugino di Luigi, e di Antonio Gavino (al quale è oggi dedicata una via nel Comune di Campomorone);

- nel 1945, a guerra terminata, Luigi Ghiglione diventa Presidente della Sezione Ciclismo dell'U.S. Pontedecimo ed organizza il Circuito di Campomorone;
- nel dopoguerra fa parte dei Consigli Direttivi dell'U.V.I. prima e della F.C.I. poi, nel 1947 è tra i fondatori, e membro del Consiglio Regionale, dell'A.N.U.G. (Associazione Nazionale Ufficiali di Gara);
- nel 1971 viene insignito, da parte dell'A.A.S.T. (Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo) di Chiavari, della "Fronda d'Oro" in qualità di promotore dello sport;
- fa parte del Comitato Direttivo dell'UCIP (Unione Ciclistica Italiana Professionisti) ed è uno dei promotori dell'associazione degli organizzatori di corse ciclistiche professionistiche (AOCC);
- ha ricoperto la carica di Vicepresidente vicario del Panathlon di Genova Ponente fin dalla fondazione ed è stato fiduciario provinciale del CONI;
- nel 1980 viene insignito della Stella d'Oro al Merito Sportivo, riconoscimento ricevuto dalle mani del Presidente della Repubblica Sandro Pertini;
- nel 1981 organizza il suo ultimo Giro dell'Appennino, grazie al quale Genova e Pontedecimo sono diventate famose in tutto il mondo. Dopo la sua scomparsa, sulla Bocchetta, nel territorio del Comune di Campomorone, accanto a quello di Coppi viene eretto, il 20 giugno 1987, un cippo a lui dedicato;

Ricordando l'importanza del Giro dell'Appennino, che negli anni ha portato a correre sulle nostre strade, non solo campioni italiani, come Coppi, Bartali, Magni, Gimondi, Motta, Dancelli, Zilioli, Baronchelli, Battaglin, Bertoglio, Chioccioli, Baldini, Nencini, Bitossi, Pantani, ma anche campioni stranieri tra cui: Gaul, Poblet, Daems, Desmet, De Muynck, Prim, i fratelli Pettersson, Knudsen, De Witte;

Evidenziato che:

- non è presente all'interno del Comune di Genova un sito intitolato a Luigi Ghiglione;
- Pontedecimo offre la possibilità di luoghi dove intitolare un sito alla memoria di Luigi Ghiglione, tra cui il piazzale compreso tra Via Natale Gallino, Via Rustico da Caschifellone e i Giardini Francesco Soave;
- il sito prima menzionato, oltre che essere centrale a Pontedecimo, è un luogo che lega la memoria di Luigi Ghiglione al quartiere, in quanto è poco distante dai locali dove Luigi Ghiglione aveva la propria attività artigianale;

## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi affinché:

- il piazzale compreso tra Via Natale Gallino, Via Rustico da Caschifellone e i Giardini Francesco Soave sia intitolato a “LUIGI GHIGLIONE 1902 – 1986, Presidente dell’US Pontedecimo Sez. Ciclismo e patron del Giro dell’Appennino”;
- sia realizzato all’interno delle aiuole a lato del piazzale un cippo in ricordo di Luigi Ghiglione, così come è presente sulla Bocchetta;
- l’intitolazione del piazzale in memoria di Luigi Ghiglione venga fatta entro l’edizione del prossimo Giro dell’Appennino (02 giugno 2023).

Proponenti: Bevilacqua, Ariotti, Bertorello (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Villa, Viscogliosi, in numero di 37.

Esito votazione: approvata all’unanimità con 37 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Villa, Viscogliosi.